



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Ente Acque della Sardegna
Servizio Dighe**

Lavori di adeguamento della diga di Monte Crispu.

**SERVIZIO DI VERIFICA
DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA**

**Allegato B: DISCIPLINARE D'INCARICO
PROFESSIONALE**

Il RUP
Ing. Mauro Piras

Servizio Dighe
Il Direttore
Ing. Roberto Meloni



SOMMARIO

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	3
3. DEFINIZIONI	4
4. OGGETTO DEL CONTRATTO	4
5. CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO	5
6. IMPORTO E DURATA DEL SERVIZIO	5
7. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	6
8. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI E TERMINI DI ESPLETAMENTO	8
9. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO.....	12
10. SUBAPPALTO	12
11. GARANZIA DEFINITIVA	13
12. ASSICURAZIONE PROFESSIONALE	13
13. SICUREZZA.....	13
14. SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO	14
15. PENALI	14
16. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E MODIFICHE AL CONTRATTO.....	15
17. PAGAMENTI.....	15
18. ANTICIPAZIONE	16
19. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI	17
20. RISOLUZIONE E RECESSO	17
21. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	17
22. CESSIONE DEL CONTRATTO	18
23. CODICE DI COMPORTAMENTO	18
24. PATTO DI INTEGRITÀ.....	18
25. PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI, OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	18
26. DICHIARAZIONE DI NON INCOMPATIBILITÀ	19
27. CLAUSOLE DA APPROVARE ESPPLICITAMENTE.....	19
28. ELENCO ALLEGATI AL DISCIPLINARE	19



1. PREMESSA

L'intervento è finanziato nell'ambito del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 – ASSE TEMATICO D – Linea d'Azione D4 “Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe” di cui alla delibera CIPE n.25 del 10 Agosto 2016 e al punto D.2 della Circolare del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno n.1 del 5 Maggio 2017, con un importo complessivo di € 9.200.000,00.

L'importo summenzionato verrà utilizzato prevalentemente per la realizzazione degli interventi previsti in progetto, ritenuti prioritari per consentire l'avvio degli invasi sperimentali propedeutici al collaudo della diga.

L'ENAS, nell'ambito del finanziamento suddetto, ha provveduto a redigere la progettazione definitiva dell'intervento denominato “**Lavori di adeguamento della diga di Monte Crispu**” necessaria ad assicurare la funzionalità della diga, dei manufatti accessori, degli organi di scarico, della casa di guardia e della viabilità di accesso; deve quindi provvedere in un primo tempo alla verifica della stessa progettazione definitiva ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai fini del successivo appalto per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, provvedendo quindi, successivamente all'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e esecuzione lavori, alla verifica della progettazione esecutiva ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi previsti nel progetto definitivo, da eseguirsi nella diga di Monte Crispu (ubicata nel Comune di Bosa), al fine di consentire l'avvio degli invasi sperimentali propedeutici al collaudo della diga, vengono riassunti sommariamente nei punti di seguito elencati:

- ripristino della tenuta dei giunti strutturali della diga;
- sistemazione del versante in sponda sinistra mediante realizzazione di berline
- allontanamento di sedimenti presenti all'ingresso dello scarico di fondo e alleggerimento;
- impermeabilizzazione delle camere di manovra delle paratoie degli scarichi di fondo e di alleggerimento e della galleria di collegamento fra dette camere;
- ripristino della tenuta idraulica dell'avandiga;
- interrimento della galleria di collegamento fra i manufatti di manovra delle paratoie;
- tenuta stagna del pozzetto di accesso al cunicolo inferiore;
- sistemazione del coronamento e della passerella posta sopra lo sfioratore di superficie;
- sistema di monitoraggio, hardware e software e modelli matematici atti al controllo dello sbarramento e delle strumentazioni di misura annesse;
- sistemazione della pavimentazione del coronamento;
- sostituzione dei parapetti del coronamento della diga;
- previsione di un sistema di monitoraggio del versante posto sopra la spalla sinistra della diga;
- ristrutturazione della casa di guardia;
- miglioramento delle modalità di accesso dall'esterno ai cunicoli della diga;
- rifacimento delle scale interne ai cunicoli;



- viabilità di accesso alla diga;
- illuminazione del coronamento della diga.

L'importo dei lavori in progetto ammonta complessivamente a € 5.900.757,97 di cui € 5.604.205,81 per lavori e € 296.552,16 per oneri della sicurezza.

3. DEFINIZIONI

Il presente Disciplinare d'incarico professionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Ente Acque della Sardegna (ENAS) e il soggetto esecutore dell'incarico professionale, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente Disciplinare d'incarico si intende:

- per “**Codice**”: il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- per “**Regolamento**”: il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., per quanto ancora vigente;
- per “**TUS**”: il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- per “**Committente**”: l'Ente Acque della Sardegna - ENAS;
- per “**Disciplinare**”: il presente disciplinare d'incarico professionale;
- per “**RUP**”: il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del Codice;
- per “**Affidatario**” l'operatore economico esterno all'ENAS a cui viene affidato l'incarico professionale di verifica;
- per “**Appaltatore Progettista**” l'operatore economico esterno all'ENAS a cui viene affidato l'incarico di progettazione esecutiva dell'intervento in questione e facente parte dell'affidatario dei lavori;
- per “**Direttore Lavori**” l'operatore economico esterno all'ENAS a cui viene affidato l'incarico di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento in questione;
- per “**Appaltatore**”: l'operatore economico a cui viene affidata la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori ai quali si riferisce l'incarico professionale;
- per “**Gruppo di Verifica minimo**” le persone fisiche che obbligatoriamente il Concorrente deve possedere per lo svolgimento dei servizi in appalto come richieste dal bando e dal presente Disciplinare;
- per “**Gruppo di Verifica**” le persone fisiche che il Concorrente si impegna a impiegare per lo svolgimento dei servizi in appalto, ai sensi dell'articolo 24 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, come risultante dalla propria offerta tecnica;
- per “**DEC**”: il Direttore per l'Esecuzione del Contratto con l'Affidatario per conto dell'ENAS.

4. OGGETTO DEL CONTRATTO

L'incarico professionale conferito dall'ENAS all'Affidatario è relativo all'intervento denominato “*Lavori di adeguamento della diga di Monte Crispu*” e consiste nell'effettuazione dei seguenti servizi tecnici di ingegneria:

- 1) Verifica del Progetto definitivo da porre a base di gara (art. 26 del Codice);
- 2) Verifica del Progetto esecutivo, redatto dall'impresa (art. 26 del Codice);

Fanno parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati:

- a) il Codice, il Regolamento e il TUS, per quanto applicabili;
- b) il presente Disciplinare;



c) le polizze di garanzia.

Il Disciplinare è automaticamente integrato dalle previsioni dell'offerta tecnica presentata dall'Affidatario, in quanto detta offerta costituisce obbligazione contrattuale specifica.

5. CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

I lavori di realizzazione dell'intervento "*Lavori di adguamento della diga di Monte Crispu*" sono suddivisibili nelle seguenti categorie di opere, con riferimento al D.M. 17.06.2016, per i relativi importi:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	IMPORTO OPERE IN PROGETTO
STRUTTURE	Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali.	S.05	€5,384,276.85
EDILIZIA	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edificio e manufatti esistenti	E.20	€353,240.91
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	V.01	€163,240.20
TOTALE			€5,900,757.97

L'importo complessivo dei lavori e la suddivisione dello stesso in categorie del D.M. 17.06.2016 sono stati definiti dall'ENAS sulla base del progetto definitivo.

6. IMPORTO E DURATA DEL SERVIZIO

L'importo stimato dei servizi compresi nell'incarico professionale ammonta a complessivi **€ 106.180,56**, comprensivi di contributivi previdenziali integrativi (4%) ed al netto dell'IVA di legge.

La stima del suddetto importo è stata ottenuta adottando come base di riferimento il D.M. 17.06.2016, come da schema di parcella allegato al presente disciplinare (**Allegato B-1 – Determinazione dei corrispettivi**).

La prestazione principale è quella relativa alla seguente Categoria "S.05 Strutture".

CLASSIFICAZIONE CPV (Common Procurement Vocabulary): 71330000-0 Vari Servizi di ingegneria.

L'importo del contratto verrà fissato all'aggiudicazione dell'appalto, in seguito all'applicazione del ribasso formulato dall'Affidatario, in sede di gara, sull'importo totale stimato del servizio.

Il corrispettivo contrattuale è da intendersi a corpo e pertanto è fisso, vincolante e onnicomprensivo di tutte le attività professionali ed accessorie affidate, anche non espressamente previste dal presente disciplinare ma comunque necessarie per l'espletamento delle prestazioni affidate, per cui restano a carico dell'Affidatario anche:

- tutti gli oneri organizzativi e di trasporto, comprese le spese per i viaggi e le missioni necessarie per sopralluoghi, rilievi e indagini, procedure autorizzative, ecc., nonché per l'interfaccia tra l'Affidatario e il



Committente, anche con mezzi propri;

- i costi e l'uso di attrezzature varie, materiali di consumo, software e mezzi di calcolo;
- i tempi di sopralluogo e di trasporto e i relativi tempi di attesa;
- gli oneri e i costi di partecipazione alle riunioni convocate dall'ENAS per l'esame e la valutazione delle attività in corso da parte dell'Affidatario.

Il corrispettivo contrattuale a corpo di cui sopra non potrà subire variazioni sulla base dell'importo complessivo dei lavori e della sua suddivisione nelle categorie di cui al D.M. 17.06.2016, risultante dal computo metrico estimativo del progetto definitivo e del progetto esecutivo.

Il corrispettivo contrattuale, così come sopra determinato, è altresì remunerativo della verifica delle eventuali modifiche e integrazioni degli elaborati del progetto che fossero richieste dall'ENAS al Progettista, in quanto:

- necessarie al rilascio degli atti di assenso previsti dalla normativa vigente in materia di dighe da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche;
- necessarie al rilascio del parere tecnico-economico da parte del Comitato Tecnico Amministrativo presso il Provveditorato interregionale alle opere pubbliche della zona di riferimento su cui vengono eseguiti i lavori ovvero dal Consiglio Superiore dei LL.PP, in ragione dell'importo, ai sensi dell'art.215, co.3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- o comunque funzionali all'ottenimento di qualsivoglia autorizzazione, pareri e nulla osta prescritti o divenuti necessari a seguito dell'entrata in vigore di nuove normative;
- in ogni caso ritenute indispensabili dall'ENAS ai fini della migliore riuscita dell'intervento, anche per esigenze sopravvenute.

Il servizio decorre dalla data dell'attivazione disposta dal DEC, ed avrà durata sino all'approvazione da parte dell'Ente preposto alla approvazione del progetto esecutivo.

La durata presunta del contratto per l'esecuzione del servizio di verifica è stimata in 18 mesi. La durata indicata è necessariamente correlata alla tempistica delle procedure relative ai procedimenti istruttori e autorizzativo. La durata è inoltre correlata alle tempistiche necessarie all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori, che sarà pertanto preliminare alla redazione dell'ultima fase progettuale.

Per quanto sopra la durata è stimata e potrà, quindi, subire proroghe e/o differimenti senza che ciò comporti oneri di alcun tipo a carico dell'ENAS e senza che l'Affidatario del servizio di verifica nulla possa pretendere nei confronti del medesimo.

7. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'Affidatario si impegna ad attenersi, nell'espletamento di tutte le prestazioni professionali di cui al presente Disciplinare, alle disposizioni contenute nel Codice, nel Regolamento, nel TUS e, in generale, a tutte le norme di



legge e regolamentari, anche emanate successivamente al conferimento dell'incarico, qualora applicabili.

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, i rapporti di verifica, le relazioni e quant'altro prodotto dall'Affidatario nell'ambito del contratto, dovranno essere redatti in lingua italiana. Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Affidatario in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. lgs. 50/2016 e di quanto stabilito nel Cap.VII, Par. 2.2., primo periodo, delle Linee Guida ANAC n. 1/2016, il servizio deve essere svolto da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale. È fatto salvo quanto stabilito dall'art. 46, comma 1, lett. d) del D. Lgs n. 50/2016.

Per l'espletamento dell'incarico affidatogli l'Affidatario si avvarrà del Gruppo di Verifica indicato in sede di offerta. Il **Gruppo di Verifica minimo** dovrà essere costituito almeno dalle seguenti figure:

- a) n. 1 Ingegnere con funzioni di Coordinatore della Struttura Tecnico Professionale iscritto all'Ordine di appartenenza che assume l'incarico e il ruolo di Responsabile del Gruppo di Verifica.
- b) n. 1 Geologo
- c) n.1 Tecnico esperto in sicurezza in possesso dei requisiti prescritti dall'art.98 del D. lgs. N.81/08 e ss.mm.ii.

[eventualmente coincidente con uno dei soggetti di cui ai precedenti punti a) o b)]

I professionisti costituenti il Gruppo di Verifica indicati in sede di offerta tecnica, e in particolare i professionisti richiesti nel Gruppo di Verifica minimo, non possono essere sostituiti con altri soggetti, fatti salvi i casi eccezionali e imprevedibili nonché i casi di forza maggiore, adeguatamente motivati e circostanziati, in presenza dei quali, previa autorizzazione espressa da parte dell'ENAS, detta sostituzione potrà essere ammessa, ferma restando la costituzione della forma di partecipazione alla procedura, la qualificazione e la specifica professionalità dichiarata in sede di gara e oggetto di valutazione.

Al fine della corretta valutazione dei parametri inerenti il servizio, sarà comunque necessario in sede di esecuzione del servizio che l'Affidatario compia i necessari sopralluoghi e le opportune verifiche sullo stato di consistenza delle aree e dei manufatti presso cui dovranno essere eseguiti i lavori, nonché sulle interferenze con le opere esistenti e su tutti i particolari esecutivi ed impiantistici che possono essere utili alla verifica del progetto, con particolare riferimento alle opere ed impianti di cui deve essere garantita la funzionalità nel corso dei lavori.

Verifica del progetto definitivo

La verifica del Progetto Definitivo deve essere espletata secondo quanto prescritto dall'art. 26 del Codice e dovrà accertare:

- a. al fine di verificare l'unità progettuale, la conformità del Progetto Definitivo al Progetto di Fattibilità;



- b. la completezza della progettazione e la rispondenza all'articolo 23 del codice;
- c. la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- d. l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta nello specifico caso di affidamento congiunto della progettazione e esecuzione;
- e. i contenuti minimi degli elaborati necessari nel caso specifico di affidamento congiunto della progettazione e esecuzione;
- f. l'esistenza dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- g. la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- h. la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- i. la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- j. l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- k. la manutenibilità delle opere.

Poichè il progetto definitivo deve essere posto a base dell'appalto congiunto per la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori, il progetto definitivo è stato integrato dallo schema di contratto e dal capitolato speciale d'appalto redatti con le modalità indicate all'articolo 43 del D.P.R. 207/2010 nonché del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sulla base del quale determinare il costo della sicurezza, nel rispetto dell'allegato XV del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Verifica del progetto esecutivo

La verifica del Progetto Esecutivo deve essere espletata secondo quanto prescritto dall'art. 26 del Codice e dovrà accertare:

- a. al fine di verificare l'unità progettuale, la conformità del Progetto Esecutivo al Progetto Definitivo;
- b. la completezza della progettazione e la rispondenza all'articolo 23 del codice;
- c. la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- d. l'esistenza dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e. la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f. la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g. la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h. l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i. la manutenibilità delle opere.

8. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI E TERMINI DI ESPLETAMENTO

Il ruolo di RUP sarà rivestito dall'Ing. Mauro Piras nominata con determinazione del Direttore del Servizio



Dighe n. 746 del 22/07/2020.

Il ruolo di DEC sarà rivestito dallo stesso RUP o da un funzionario dell'ENAS appositamente nominato. Il DEC costituirà il riferimento dell'Affidatario per qualsiasi aspetto concernente la gestione ordinaria del rapporto contrattuale con l'ENAS.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale, ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse, con l'obbligo di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono agli uffici dell'ENAS.

L'Affidatario dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP e il DEC, nonché con i loro eventuali collaboratori, di volta in volta interessati ed allo scopo delegati, i quali provvederanno, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le direttive generali e le indicazioni di massima per lo sviluppo della attività, nonché eventuali indicazioni e informazioni specifiche ove necessarie, e a verificare e controllare le attività dell'Affidatario durante il loro svolgimento, in relazione alle prescrizioni contrattuali.

Fermo restando quanto sopra, l'Affidatario svolgerà l'incarico affidatogli con propri mezzi e strumenti, senza vincolo di subordinazione e orari, organizzando la propria attività in piena autonomia e con le modalità operative e tecniche che riterrà più opportune, in funzione dello svolgimento dell'incarico e del raggiungimento del risultato richiesto. Resta quindi a completo carico dell'Affidatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'ENAS in qualità di Committente.

In via meramente organizzativa e logistica dovrà essere garantita la disponibilità a recarsi presso la sede dell'ENAS in qualunque giorno della settimana anche a semplice richiesta breve da parte del DEC, per partecipare a riunioni o incontri tecnici finalizzati alla pianificazione e buona riuscita delle attività.

L'Affidatario:

- sarà tenuto a collaborare con gli altri soggetti del Servizio Dighe ovvero di altri Servizi dell'ENAS, allo scopo indicati dal DEC all'Affidatario, comunque coinvolti con lo sviluppo della progettazione e realizzazione delle opere e con le problematiche tecniche da risolversi nell'ambito del servizio in questione;
- dovrà segnalare e specificare tempestivamente al DEC eventuali motivi di forza maggiore che ostacolano l'espletamento del servizio affidatogli, nonché ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non siano di sua competenza, ma che possano interferire con la sua opera o condizionarla.

L'ENAS effettuerà ogni forma di controllo necessaria a verificare che il servizio venga effettuato in conformità ai patti contrattuali.

Le disposizioni, indicazioni e/o prescrizioni impartite all'Affidatario dal DEC, i controlli e le verifiche effettuate dal DEC sull'operato dell'Affidatario e le approvazioni dei documenti presentati dall'Affidatario da parte dell'ENAS non liberano in alcun modo l'Affidatario dai propri obblighi e responsabilità in relazione alla buona esecuzione dell'incarico ricevuto, anche rispetto alle leggi, regolamenti e norme vigenti.

L'ENAS mette a disposizione dell'Affidatario quanto indispensabile ai fini dell'espletamento dell'incarico, ed in particolare il Progetto Definitivo redatto a cura dell'ENAS, composto dagli elaborati indicati nel relativo elenco (**Allegato B.2 – Elenco allegati Progetto Definitivo**), su file in formato “.pdf” per tutti gli allegati nonché in



formato “.dwg” per le tavole grafiche; successivamente alla redazione del Progetto Esecutivo da parte dell'impresa appaltatrice, l'ENAS metterà a disposizione i relativi elaborati progettuali.

L'ENAS avrà facoltà di attivare d'urgenza il servizio nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione del grave danno che potrebbe derivare all'interesse pubblico dalla mancata immediata esecuzione del servizio stesso.

Il servizio di verifica in capo all'Affidatario dovrà essere condotto durante tutto l'iter di progettazione, anche con riunioni presso l'Ente, se ritenute necessarie dal DEC, e/o con modalità di comunicazione e lavoro a distanza.

A tali riunioni dovranno prendere parte, per conto dell'Affidatario, il Responsabile del Gruppo di Verifica nonché i tecnici facenti parte del Gruppo di Verifica, indicati in sede di gara, specificatamente segnalati come incaricati ad aspetti relativi all'ordine della riunione, oltre il Progettista ed il DEC.

Il servizio di verifica dovrà inoltre essere svolto durante e a seguito delle eventuali fasi di modifica e integrazione del progetto, sia richieste a seguito dell'esame del progetto da parte dell'Affidatario, sia in quanto ritenute indispensabili dall'ENAS ai fini della migliore riuscita dell'intervento anche per esigenze sopravvenute, sia derivanti dalla procedura di acquisizione di autorizzazioni e nulla-osta comunque denominati sul progetto definitive e esecutivo, nonché ai fini dell'approvazione finale del progetto.

Le verifiche, effettuate sui livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi, devono essere adeguate al livello progettuale in esame e non possono essere semplificate, mentre potranno essere integrate dalla stazione appaltante in considerazione della natura e complessità dell'opera; in ogni caso, anche in presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali, non potranno essere adottati metodi di controllo a campione. Ovviamente in caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

Tutti i Rapporti di Verifica dovranno essere sottoscritti da professionisti abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo albo, nei limiti delle rispettive competenze dichiarate dall'Affidatario in sede di offerta.

Qualora l'Affidatario non rispetti uno dei termini temporali citati nel presente paragrafo, verrà applicata la penale contrattuale per i giorni di ritardo occorsi. In proposito si precisa che i giorni si intendono sempre naturali e consecutivi.

L'Affidatario non potrà richiedere compensi o indennizzo alcuno per i tempi impiegati durante l'iter istruttorio, autorizzativo, di adozione e approvazione del progetto definitive ed esecutivo.

Rapporti preliminari di Verifica

I progetti definitivo ed esecutivo redatti dai tecnici incaricati delle attività di progettazione verranno trasmessi in formato digitale dall'ENAS all'Affidatario.

Entro **20 (venti) giorni** dal ricevimento del progetto definitivo ed esecutivo l'Affidatario dovrà trasmettere all'ENAS il primo **"Rapporto preliminare di verifica" (RpV1)**.

Qualora l'Affidatario non ritenga necessarie modifiche e/o integrazioni di qualsivoglia natura ai progetti definitivo ed esecutivo, il RpV1 esprimerà una **valutazione positiva** dei progetti. In tal caso, l'ENAS provvederà senza indugio alla validazione ed alle successive adozioni dei progetti definitivo ed esecutivo.



Qualora l'Affidatario ritenga necessarie modifiche e/o integrazioni di qualsivoglia natura alla fase progettuale, il RpV1 recherà invece una **valutazione negativa** della fase progettuale.

In tal caso, il RpV1 dovrà riportare l'indicazione dettagliata di tutte le non conformità e criticità rilevate e dovrà contenere le prescrizioni di modifica/integrazione dei progetti definitivo ed esecutivo, affinché possa essere rilasciato un secondo "**Rapporto preliminare di verifica**" (**RpV2**) con esito positivo.

L'ENAS richiederà quindi agli incaricati delle progettazioni definitiva ed esecutiva la nuova consegna del progetto, aggiornato con le modifiche ed integrazioni prescritte dal RpV1.

I progetti definitivo ed esecutivo aggiornati, consegnati dai tecnici incaricati dall'ENAS delle attività di progettazione, verranno trasmessi in formato digitale dall'ENAS all'Affidatario.

Entro **10 (dieci) giorni** dal ricevimento del progetto definitivo e del progetto esecutivo, aggiornati, l'Affidatario dovrà trasmettere all'ENAS il RpV2, corredato dal verbale della seconda riunione di verifica svoltasi in contraddittorio con il Progettista e sottoscritto dai partecipanti.

Qualora il RpV2 esprima una **valutazione positiva** del progetto definitivo e del progetto esecutivo, l'ENAS provvederà senza indugio alla validazione ed alla successiva adozione dei progetti definitivo ed esecutivo.

Qualora invece il RpV2 riporti una **valutazione negativa** si procederà alla ulteriore revisione dei progetti definitivo ed esecutivo reiterando la procedura come indicato nei capoversi precedenti.

Qualora le suddette prescrizioni di modifica/integrazione dovessero essere giudicate dal RUP di lieve entità, l'ENAS richiederà ai tecnici incaricati delle attività di progettazione l'ulteriore consegna della fase progettuale, aggiornato con le modifiche ed integrazioni prescritte dal RpV2.

Le consegne ufficiali all'ENAS di ciascuno dei Rapporti di Verifica Preliminare dovranno avvenire in n° 1 copia digitale (CD/DVD), che dovrà contenere:

- il Rapporto di Verifica Preliminare corredato dai relativi verbali sottoscritti dai partecipanti, in formato pdf, firmato digitalmente dal Coordinatore del Gruppo di Verifica;
- i progetti definitivo ed esecutivo, completi, a cui si riferisce il Rapporto di Verifica Preliminare, in cartella compressa (formato zip o equivalente), firmata digitalmente in formato CAdES (estensione .p7m) dal Coordinatore del Gruppo di Verifica.

Rapporto finale di Verifica

La fase progettuale consegnata all'ENAS dal Progettista, nella versione adeguata alle richieste dell'Affidatario nella fase di verifica preliminare e alle successive prescrizioni impartite dai soggetti competenti al rilascio delle autorizzazioni e dei pareri necessari, verrà trasmesso dall'ENAS all'Affidatario in formato digitale.

Entro **5 (cinque) giorni** dal ricevimento della fase progettuale adeguata, l'Affidatario trasmetterà all'ENAS la proposta di convocazione, entro i successivi cinque giorni, della riunione congiunta finalizzata al riesame finale del progetto stesso in contraddittorio con il Progettista, a conclusione della quale l'Affidatario rilascerà il "**Rapporto**



Finale di verifica" (RFV), corredato dal verbale della riunione finale di verifica.

La consegna ufficiale all'ENAS del Rapporto Finale di Verifica dovrà avvenire in formato digitale mediante trasmissione mail PEC, nel caso le dimensioni dei file siano tali da rendere impossibile la trasmissione via mail PEC l'Affidatario dovrà procedere alla trasmissione su supporto digitale (CD/DVD), in ogni caso la trasmissione dovrà contenere:

- il Rapporto Finale di Verifica corredato dai relativi verbali delle riunioni di verifica sottoscritti dai partecipanti, in formato pdf, firmato digitalmente in formato PAdES da ciascuno dei professionisti personalmente responsabili e in ogni caso dal Responsabile del Gruppo di Verifica nonché dal soggetto titolare del contratto con l'ENAS;
- la fase progettuale completa a cui si riferisce il Rapporto Finale di Verifica, in cartella compressa (formato zip), firmata digitalmente in formato CAdES (estensione p7m) dal Responsabile del Gruppo di Verifica nonché dal soggetto titolare del contratto con l'ENAS.

9. RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

L'Affidatario risponderà nei confronti dell'Amministrazione per ogni mancanza in relazione alla corretta esecuzione dell'incarico, ed in particolare all'adeguatezza e completezza dei documenti predisposti dal medesimo in base alle richieste dell'ENAS, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra mancanza in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Affidatario sarà altresì responsabile dei danni arrecati all'ENAS, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

L'ENAS è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale utilizzato dall'Affidatario.

10. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente rispetto all'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Fermo restando quanto sopra, si applicano le pertinenti disposizioni dell'art. 105 del Codice.

Si richiama in particolare l'obbligo dell'Affidatario (art. 105 comma 2 del Codice) di comunicare all'ENAS, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto:

- il nome del sub-contraente;
- l'importo del sub-contratto;



- l'oggetto del lavoro/servizio affidato.

11. GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del Codice, l'Affidatario dovrà produrre idonea garanzia definitiva, che comprenda espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la clausola *“pagamento a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante con liquidazione dell'indennizzo entro 15 gg. dalla predetta richiesta, con espresso divieto del Garante di opporre in ogni sede, a fronte della richiesta formulata dal Committente, eccezioni relative al rapporto garantito”*.

La predetta garanzia definitiva di cui sopra dovrà:

- essere sottoscritta dal legale rappresentante della società garante. La sottoscrizione dovrà essere autenticata e legalizzata nei modi previsti dal D.P.R. 445/2000: la firma dovrà essere legalizzata da pubblico ufficiale il quale attesti la legale qualità di chi ha apposto la firma nonché l'autenticità della stessa. In mancanza, la suddetta garanzia non sarà accettata;
- essere stipulata secondo il relativo schema tipo di cui al D.M. n. 123 del 12.3.2004, o al Decreto di cui all'art. 103 comma 9 del Codice, successivamente alla sua emanazione ed entrata in vigore;
- essere prestata, ai sensi dell'art. 93 comma 3 del Codice, da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari aventi i requisiti e rispondenti alle prescrizioni dettate nel suddetto comma.

12. ASSICURAZIONE PROFESSIONALE

L'Affidatario dovrà essere in possesso al momento della stipula del contratto di una polizza assicurativa stipulata ai sensi di legge contro i rischi professionali, per ciascuno dei tecnici personalmente responsabili dell'espletamento di una o più delle prestazioni previste dal contratto, a copertura anche delle nuove spese di progettazione e dei maggiori costi che l'ENAS dovesse sopportare in conseguenza di errori e omissioni delle attività di verifica, prestata per un massimale non inferiore a **€ 1.000.000,00**, salvo in ogni caso il diritto dell'ENAS al risarcimento del maggior danno.

La polizza assicurativa contro i rischi professionali dovrà essere mantenuta per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. A tal fine, l'Affidatario dovrà far tempestivamente pervenire all'ENAS i rinnovi periodici della polizza in questione.

L'Affidatario, per tutta la durata del contratto, dovrà dotarsi di apposita polizza assicurativa contro gli infortuni, per un massimale di copertura di almeno **€ 250.000,00** per invalidità permanente e morte, a copertura dei rischi afferenti l'Affidatario stesso ed i suoi dipendenti, collaboratori ed ausiliari, nell'esercizio delle attività necessarie presso gli impianti e/o i siti oggetto di intervento.

13. SICUREZZA

I servizi tecnici di ingegneria compresi nell'incarico professionale sono relativi a prestazioni di natura meramente intellettuale, per cui non viene redatto il documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), ai sensi del comma 3 bis art. 26 TUS.

Qualora l'Affidatario, al fine del corretto e completo espletamento dell'incarico, valuti necessario compiere uno o più sopralluoghi presso le opere esistenti gestite dall'ENAS, tali sopralluoghi dovranno essere compiuti



dall'Affidatario congiuntamente al DEC o comunque a personale ENAS all'uopo incaricato, previi opportuni accordi tra il DEC e il competente Servizio gestionale dell'ENAS, così da garantire l'assenza di interferenze con le attività gestionali ordinarie delle opere e/o con eventuali attività straordinarie (es. manutenzioni, lavori, etc.).

Per i sopralluoghi di cui sopra, l'Affidatario e i suoi collaboratori e ausiliari avranno l'obbligo di essere dotati, a cura e spese dell'Affidatario, degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali casco, guanti, scarpe antinfortunistiche, otoprotettori, mascherina antipolvere, gilet ad alta visibilità, stivali in gomma, secondo quanto necessario al fine di minimizzare i rischi anzidetti.

14. SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'Affidatario senza diritto di rivalsa, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, anche:

- le spese di pubblicazione di cui all'art. 216 comma 11 del Codice, mediante rimborso da effettuare all'ENAS entro sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- le spese di bollo e accessorie per contratto ed eventuali atti aggiuntivi al contratto e l'imposta di registro;
- gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la garanzia definitiva e le polizze assicurative.

15. PENALI

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte dall'Appaltatore, la penale pecuniaria da applicare è stabilita in misura giornaliera pari allo **0,1% (zerovirgolaunopercento)** dell'ammontare netto contrattuale, sino a un massimo complessivo del 10% di detto ammontare, fatta salva la risoluzione in danno del contratto nei casi previsti dalla legge.

Il DEC riferisce tempestivamente al RUP in merito ai ritardi da parte dell'Affidatario rispetto alle tempistiche di effettuazione delle prestazioni prescritte dal presente Disciplinare o eventualmente previste dalle norme vigenti.

Si precisa che la suddetta penale sarà applicata anche per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini precedentemente definiti:

- per la convocazione delle eventuali riunioni e per la trasmissione dei relativi verbali;
- per le trasmissioni dei Rapporti Preliminare di Verifica delle fasi progettuali;
- per le trasmissioni dei Rapporti Finale di Verifica delle fasi progettuali.

Sulla base delle indicazioni fornite dal DEC, una volta constatata dal RUP la sussistenza dei presupposti per l'applicazione di eventuali penali, queste ultime sono dallo stesso applicate in sede di emissione del primo certificato di pagamento in acconto successivo o, qualora non si proceda ad un ulteriore pagamento in acconto, in sede di saldo.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Affidatario, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Affidatario, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse dell'ENAS. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Affidatario.



Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'ENAS su proposta del RUP, sentito il DEC.

16. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E MODIFICHE AL CONTRATTO.

In generale per le modifiche al contratto che per cause sopravvenute dovessero risultare necessarie, si richiamano gli artt. 106 e 107 del Codice, in quanto compatibili.

Si precisa che in caso di modifiche al contratto ai sensi del predetto art. 106:

- i nuovi corrispettivi saranno determinati ai sensi del D.M. 17.06.2016 e per quanto possibile in analogia allo schema di parcella allegato al presente disciplinare, e verranno ridotti mediante l'applicazione del ribasso unico percentuale offerto dal concorrente;
- verrà conseguentemente concordato tra l'ENAS e l'Affidatario l'aggiornamento dei termini di esecuzione delle prestazioni.

17. PAGAMENTI

Il corrispettivo contrattuale, comprensivo degli oneri di legge, sarà corrisposto con le seguenti modalità:

A seguito dell'adozione da parte dell'ENAS del progetto definitivo e del progetto esecutivo, l'Affidatario verrà autorizzato dall'ENAS a emettere la fattura per il pagamento del primo acconto pari al **30% (trentapercento)** del corrispettivo per le attività di verifica previsto dal contratto, relativamente ad ogni fase progettuale.

A seguito della consegna all'ENAS del Rapporto Finale di Verifica, l'Affidatario verrà autorizzato dall'ENAS a emettere la fattura per il pagamento del secondo acconto pari al **50% (cinquanta per cento)** del corrispettivo per le attività di verifica previsto dal contratto.

A seguito dell'approvazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo da parte dell'Ente preposto, e comunque trascorsi tre mesi dalla consegna all'ENAS del Rapporto Finale di Verifica relative ad ogni fase progettuale, l'Affidatario verrà autorizzato dall'ENAS a emettere la fattura per il pagamento del **saldo** del corrispettivo per le attività di verifica previsto dal contratto.

I pagamenti saranno effettuati, tramite il tesoriere dell'Ente, entro **30 giorni** dalla presentazione di regolare fattura, che potrà essere emessa solo dopo formale comunicazione da parte dell'ENAS del raggiungimento delle condizioni che permettono la liquidazione della rata di acconto o di saldo.

Il pagamento è comunque subordinato all'accertamento a cura dell'ENAS della regolarità contributiva dell'Affidatario oltre che alle positive verifiche effettuate ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 come modificato dalla Legge 205/2017.

Su ciascun pagamento in acconto verrà operata la ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30 comma 5-bis del Codice, tali somme saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale del servizio, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante della verifica di conformità e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento sarà effettuato mediante l'accreditamento presso _____ sul c/c n. _____ IBAN _____



Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n.66 convertito con legge 23 giugno 2014, n.89 l'Affidatario si obbliga a trasmettere le fatture esclusivamente in formato elettronico attraverso il sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il formato previsto nell'allegato A del DMEF 3 aprile 2013, n.55.

Le fatture intestate a _____ dovranno riportare oltre I dati costitutivi delle fatture ordinarie, obbligatoriamente a pena di rifiuto delle stesse:

- Codice univoco ufficio: _____
- CIG: _____
- CUP: _____
- Oggetto: _____
- RUP: _____
- Estremi del contratto: numero di repertorio _____; data: _____
- Centro di costo: _____

Qualsiasi ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento e nel pagamento degli acconti non darà diritto all'Affidatario di sospendere o rallentare le prestazioni affidategli, né di chiedere lo scioglimento del contratto, avendo esso soltanto il diritto al pagamento degli interessi previsto dalla normativa vigente, esclusa ogni altra indennità o compenso, in quanto gli interessi sono comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, 2° comma del codice civile.

In ossequio al D.L. n. 50/2017, che ha esteso a tutte le prestazioni a favore di pubbliche amministrazioni il pagamento dell'IVA in regime di "split payment", le fatture dovranno pervenire con l'indicazione sia della base imponibile che dell'IVA, del codice di esigibilità "S", e del solo imponibile nel campo "Importo pagamento" (ove compilato).

18. ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice, all'Affidatario entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione è corrisposto a titolo di anticipazione il 20% del valore del contratto. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al



progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

19. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. ii..

I pagamenti relativi all'appalto saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, su conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'Affidatario e l'eventuale sub-appaltatore/sub-contraente comunicheranno all'ENAS gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il contratto d'appalto si intenderà automaticamente risolto qualora le transazioni relative allo stesso contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Affidatario o il sub-appaltatore/sub-contraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria deve darne immediata comunicazione all'ENAS e alla Prefettura di Cagliari.

Ai fini di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, l'Affidatario e l'eventuale sub-appaltatore/sub-contraente si obbligano ad inserire nelle fatture elettroniche il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP) riportato in contratto.

L'ENAS non procederà al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano il CIG e il CUP riportati in contratto.

20. RISOLUZIONE E RECESSO

In materia di risoluzione e recesso dal contratto si richiamano le disposizioni di cui agli artt. 108 e 109 del Codice, per quanto applicabili.

21. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie inerenti e conseguenti all'interpretazione ed applicazione del contratto è esclusa la competenza arbitrale.

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'ENAS e l'Affidatario saranno sottoposte ad un preliminare tentativo di risoluzione amministrativa. A tal fine, qualora l'Affidatario abbia pretese da far valere, notificherà motivata domanda all'Ente, il quale si pronuncerà nel termine di 90 (novanta) giorni dal ricevimento della notifica.

L'Affidatario non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che l'ENAS abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso, inutilmente, il termine per provvedervi.



Il foro competente è quello di Cagliari.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Affidatario non può comunque rallentare o sospendere l'esecuzione del servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'ENAS.

22. CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 105 comma 1 del Codice, è vietata qualsiasi cessione del contratto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1 del Codice.

23. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Affidatario, nell'esecuzione del servizio di cui al presente Disciplinare, dovrà conformare la sua condotta al "Codice di comportamento del personale" della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate, allegato 1 al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014/2016 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 3/7 del 31.01.2014, nonché alle specifiche indicazioni applicative di cui al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2017/2019 dell'ENAS, approvato con Delibera dell'Amministratore Unico n. 45 del 31.07/2017.

24. PATTO DI INTEGRITÀ

L'ENAS e l'Affidatario si obbligano ad improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità in accordo al Patto di integrità adottato dalla Regione Autonoma della Sardegna e allegato al contratto. Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo alla risoluzione del contratto.

25. PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI, OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Tutti i documenti prodotti dall'Affidatario rimarranno di proprietà dell'ENAS.

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione, documento e dato acquisito ed elaborato nello svolgimento dei lavori oggetto del presente Disciplinare, che non fosse già stato reso noto direttamente o indirettamente dall'ENAS.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'ENAS, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dall'ENAS.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'ENAS, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'Affidatario nelle proprie referenze e nel proprio curriculum potrà citare il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.



26. DICHIARAZIONE DI NON INCOMPATIBILITÀ

Lo svolgimento del presente servizio è incompatibile con un rapporto di lavoro dipendente presso una qualsiasi Pubblica Amministrazione comunque denominata, salvo apposita preventiva autorizzazione.

Con la sottoscrizione del contratto l'Affidatario dichiara:

- di non essere nelle situazioni di incompatibilità di cui al soppresso articolo 50, comma 4 del D.P.R. 207/2010 e, quindi, di non aver partecipato direttamente o indirettamente né alla gara per l'affidamento della progettazione né alla redazione della stessa in qualsiasi suo livello;
- di non avere in corso e di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione definitiva/esecutiva;
- di impegnarsi, altresì, a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica per i tre anni successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico.

27. CLAUSOLE DA APPROVARE ESPPLICITAMENTE

Con la sottoscrizione del contratto, l'Affidatario dichiara di conoscere e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del vigente codice, le condizioni previste dai precedenti articoli del presente Disciplinare e di seguito richiamati: art. 4 (oggetto del contratto), art. 6 (importo e durata del servizio), art. 8 (modalità esecutive delle prestazioni e termini di espletamento), art. 12 (sicurezza), art. 14 (penali), art. 15 (sospensione del servizio e modifiche al contratto), art. 16 (pagamenti), art. 19 (risoluzione delle controversie), art. 21 (codice di comportamento), art. 22 (patto d'integrità).

28. ELENCO ALLEGATI AL DISCIPLINARE

All. 1 – Determinazione dei corrispettivi

All. 2 – Elenco allegati Progetto Definitivo

